



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Aiam
ISPESL

Roma 9 novembre 2009

Agli iscritti UILPA-UR ISPESL
e, p. c. a tutto il Personale
LORO SEDI

Trattativa decentrata 2009: ancora tutto da definire!

Nell'incontro con l'amministrazione del 3 novembre u.s. finalmente si è aperto un confronto su alcuni dei punti che avevamo richiesto; nelle "varie" all'ultimo punto dell'OdG ci sono state fornite informazioni ufficiali su questioni che si trascinavano da tempo.

In merito all'accessorio 2009, abbiamo chiesto all'amministrazione di calcolare il taglio del 10% - previsto dalla 133 di Brunetta - solo sulla parte variabile del salario accessorio, come effettuato a seguito di accordi in altri enti e come concordato in sede di Coordinamento dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca (CoDiGER). Ciò consentirebbe di ridurre il taglio da 700.000 euro e rotti a circa soli 100.000.

Nel corso della discussione abbiamo appreso che sui fondi delle indennità di Ente del 2008 sono stati risparmiati, a causa delle cessazioni, circa 1.200.000 euro. La richiesta fatta dalla UIL all'amministrazione è stata di utilizzare questi fondi per fare passaggi di livello ex art. 54 e gradoni economici ex art. 53. Considerato che per dare soddisfazione **a tutti gli aventi diritto** è sufficiente solo *una parte* di questa cifra, la nostra richiesta è stata di utilizzare quanto residua per aumentare l'indennità di ente mensile.

Per quanto riguarda il secondo punto all'OdG ci è stato proposto di fare una seconda tornata di concorsi per i passaggi da III a II livello, con proporzioni invertite rispetto all'ultimo tra i profili di ricercatore e tecnologo. Abbiamo segnalato all'amministrazione la scarsa opportunità di sviluppo di carriera offerta al personale di questi livelli, e il danno che la mancanza di livelli alti sta causando nella gestione dei dipartimenti e delle unità funzionali; abbiamo pertanto chiesto di incrementare i posti (e i soldi) per la procedura.

Sull'ultimo punto abbiamo avuto la conferma che ben 15 dei posti banditi a seguito dell'accordo – **che noi non abbiamo firmato** perché lo ritenevamo sbagliato – del 2007 **sono andati deserti per mancanza di personale in possesso dei requisiti** di partecipazione, eventualità che la UIL aveva già rappresentato all'ente in occasione della trattativa. Pertanto a nostro parere questi fondi non sono "residui" da utilizzare per nuovi concorsi e con nuove decorrenze, come propone l'amministrazione, ma sono da usare immediatamente e con le medesime decorrenze; abbiamo quindi richiesto di far scorrere subito le graduatorie, a partire dai profili più penalizzati.

Per avere il dato aggiornato inerente l'attuale situazione dei dipendenti, abbiamo richiesto urgentemente anche le tabelle con il personale presente in ogni profilo e relative anzianità.

Siamo infatti convinti che ci siano i soldi e le possibilità per far progredire tutto il personale, e che bisogna farlo subito, per bruciare i tempi prima che entri in piena vigenza l'infuosto decreto 150 di Brunetta, qualora i sindacati non riuscissero a farlo ritirare. Sul decreto e i suoi effetti stiamo preparando una serie di assemblee, e saremo chiamati ad una dura stagione di lotta.

Proprio pensando ai problemi che questa norma porterà anche in materia di assunzioni, abbiamo chiesto all'amministrazione di **bandire** immediatamente **tutti** i concorsi, che siano a tempo determinato, a tempo indeterminato, contratti o assegni di ricerca.

Nelle varie, ci è stato comunicato che è stato firmato il decreto di aggiornamento dell'indennità trasporto strumenti: è vero che l'importo è stato adeguato, ma ad un valore più basso di quello annunciato in precedente pubblico incontro, portandolo a ben... 13 centesimi a chilometro! Lasciando che la cosa si commenti da sola, alleghiamo a questo comunicato la copia del decreto.

L'amministrazione parla spesso di "incentivare il lavoro": ci siamo allineati, chiedendo di farlo veramente aumentando il valore del cosiddetto "accesso". E' esemplare il caso del lavoro del mese di settembre di un perito, che su un fatturato di 9.514 €, e sul pagato delle ditte per l'accesso di 1.348 € ha percepito ben 15 € di accesso! Davvero si ha la sensazione che commissari e dirigenti ISPESL non conoscano più come funzionano le cose nell'ente... visto che perfino quando sono *convinti* di risolvere i problemi ciò non avviene!

La UIL ha chiesto ancora una volta, come sempre in trattativa, di attivare finalmente il "conto terzi", per incentivare **veramente** i dipendenti.

Infine ci sono stati consegnati i decreti di inquadramento dei dipendenti provenienti dalle poste, inquadrati nel IX livello – *livello che non esiste più dal 31/12/2007*, e quindi gli *inquadramenti andranno corretti al più presto* - e quelli di inquadramento del personale con il profilo di ausiliario (del IX e dell'VIII livello) nel profilo di operatore di VIII livello, come da disposto dell'ultimo CCNL. Abbiamo rilevato che ancora una volta non tutto il personale in attesa di mobilità aveva trovato risposta, chiedendo ancora una volta definitiva soluzione.

Non è stato chiarito perché non siano stati ancora fatti i passaggi per il personale operatore dal IX all'VIII livello, anche se ci hanno assicurato che stanno procedendo.

Avere fede è diventato l'unico modo per sopravvivere nell'ISPESL: ma fino a quando si potrà abusare della pazienza del popolo?

UILPA-UR AFAM ISPESL

Marco Di Luigi

